

SALESIANI

OPERA SALESIANA
PARROCCHIA S. CUORE
ORATORIO CENTRO GIOVANILE

Via Appia, 195 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.581164 - Fax 0831.512812



Sac. Giovanni Baranello
SALESIANO

* Mirabello S.
26 gennaio 1906

† Brindisi
26 aprile 2000

Brindisi, 26 aprile 2000

Carissimi confratelli,

Dopo breve malattia e sospinto dalla tarda età è tornato alla Casa del Padre il Sac. Giovanni Baranello a 95 anni di età, 64 anni di sacerdozio e 71 di professione religiosa.

Nato a Mirabello Sannitico il 26 gennaio 1906, frequentò le scuole elementari in paese.

Consigliato e attirato dall'amico Nicolino Stanziani entrò anche egli in Seminario a Boiano, dove compì tutto il ginnasio.

Dopo il ginnasio andò al Seminario regionale di Benevento. Compiuto il liceo e consigliato con insistenza dall'amico, già nei Salesiani, entrò anch'egli nella Congregazione di Don Bosco. Dopo sei mesi di aspirantato a Castellammare di Stabia entrò nel noviziato a Portici. Qui fece la prima professione religiosa il 14.7.1929. Subito dopo fu destinato all'Istituto del SS. Redentore a Bari per il tirocinio pratico. Lì rimase fino al 1932, impegnato nel lavoro di assistenza e di insegnamento. Il 14.9.1932 fece la professione perpetua e partì per Torino-Crocetta dove affrontò gli studi teologici. A Torino venne impegnato anche nell'oratorio di quella Casa e poi in quella di S. Paolo.

Fu ordinato sacerdote dal Cardinale Maurilio Fossati il 5.7.1936 nella Basilica di Maria Ausiliatrice. Da lì ritornò a Napoli per essere destinato alla Casa di S. Severo come Direttore dell'Oratorio e professore in lettere agli aspiranti Figli di Maria. Dal 1939 al 1941 fu a Venosa, poi a Bova Marina. Nelle due sedi svolse il prezioso lavoro di consigliere scolastico e insegnante.

Scoppiata la seconda guerra mondiale rientrò al paese natale e da lì si trasferì a Napoli, poi a Venosa.

Dal 1948 al 1950 compì un proficuo lavoro a Vibo Valentia come Direttore dell'Oratorio, aiuto in Parrocchia e insegnante di religione presso il liceo ginnasio della Città. Trasferito a Corigliano d'Otranto fu Direttore dell'Oratorio, insegnante, aiuto in Parrocchia e

nell'organizzazione dell'Azione Cattolica Giovanile. Qui fu anche Cappellano delle Suore Figlie di Maria Ausiliatrice.

Nel 1959 fu trasferito a Buonalbergo (BN) dove rimase fino al 1961 quale Direttore dell'Oratorio, insegnante presso le scuole pubbliche e aiutante pro-parroco.

Trasferito a Napoli - Rione Amicizia nel 1961 vi rimase fino al 1969, come Vice parroco e factotum nella Parrocchia Don Bosco nonché come insegnante elementare e sostegno umano e morale in favore degli abitanti del quartiere.

Nel 1969 venne trasferito a Bova Marina quale Direttore-Parroco con l'ingiunzione di far chiudere quella Casa. Lì svolse il suo lavoro con grande impegno a bene della popolazione e della gioventù. Tenne sempre segreto l'ordine ricevuto dal Superiore, ma alla scadenza del triennio, non volendo addossarsi la responsabilità storica della chiusura della Casa, confidò volutamente la cosa a due famiglie autorevoli del paese ed esse si recarono dal Rettor Maggiore a Torino a perorare la permanenza dei Salesiani a Bova. In seguito a ciò l'Opera Salesiana rimase e resta tutt'ora.

Nel 1973 fu trasferito alla Parrocchia Don Bosco a Taranto dove rimase fino al 1982 svolgendo le mansioni di Vice parroco e quelle di insegnante presso le scuole medie statali ed elementari. Nel 1983 fu trasferito di nuovo a Corigliano d'Otranto.

Nel 1985 giunse nella Casa di Brindisi dove si impegnò principalmente nelle attività della Parrocchia. Qui, condizionato dall'età avanzata e da mali fisici, progressivamente limitò la propria attività e si dedicò esclusivamente all'opera di confessore.

Molti sacerdoti della città lo scelsero come loro guida spirituale e venivano con grande frequenza a ricercarlo. Fornito dalla natura di un lucido e acuto spirito poetico allietava spesso la Comunità con la lettura di una bella composizione. Lascia due volumetti di poesie stampati e numerose poesie inedite e tutte belle. Un letterato di Campobasso, dopo la lettura dei due volumetti, lo ha classificato come uno dei migliori poeti del Molise.

Sempre presente, preciso ed esemplare nell'osservanza della vita comune e nel rispetto di tutti, lascia un vivo rimpianto e ricordo di sè in tutti.

Amava molto la sua terra e desiderava, dopo morto, essere sepolto nel cimitero di Mirabello, come risulta anche dagli ultimi versi della sua poesia "Cimitero del mio paese".

Per la sua tomba aveva preparato anche l'epigrafe:

SAC. GIOVANNI BARANELLO

SALESIANO

*Sempre visse con l'occhio alla morte
Sospirando alla vita del cielo*

* Mirabello 26.1.1906

† Brindisi 26.4.2000

(Quanto fin qui esposto viene trascritto integralmente da una memoria autografa dello stesso Don Giovanni Baranello consegnata personalmente dall'autore al Direttore dell'Opera di Brindisi don Mario Sangiovanni).

A 26 aprile 2000 il suo cuore generoso ha cessato di battere.

La solenne cerimonia funebre, animata dai giovani dell'Oratorio - Centro Giovanile, si è svolta nel nostro Tempio il Giorno dopo alle ore 16. Alla concelebrazione dell'Eucaristia hanno partecipato numerosi confratelli e molti sacerdoti della Diocesi. Al termine della liturgia l'Ispettore, giunto da lontano, ha tracciato un rapido profilo dell'estinto. Al termine della cerimonia la salma è stata trasferita presso il Cimitero di Mirabello, assecondando in tal modo il desiderio espresso dal defunto prima della morte.

Cari confratelli per il nostro amato DON GIOVANNI imploriamo dal Signore nuove e sante vocazioni in questo anno Giubilare.

Egli adesso è con Don Bosco.

Per noi e per i suoi familiari chiediamo il conforto di una fede forte e coraggiosa come quella che egli ha sempre testimoniato.

LA COMUNITÀ DI BRINDISI

Dati per il necrologio:

Don Giovanni Baranello, nato a Mirabello S. il 26.1.1906 morto a Brindisi il 26.4.2000 a 95 anni di età, 64 anni di sacerdozio e 71 di professione religiosa.